COSTO DEL LAVORO

(in milioni)

	2000
Spese per gestione mense	
Spesa per erogazione buoni pasto	246
Spese per la formazione del personale	50
Spese per la gestione dei concorsi	28
Spese di vestiario per i dipendenti	
Spese per il benessere del personale	18
Spese per equo indennizzo al personale	
Oneri accessori per i contratti di fornitura di lavoro temp.	
Altre spese	
Totale Costo del personale comunque in servizio	11.698
TOTALE COSTO DEL LAVORO	**12.040**

SPESA MEDIA DEL PERSONALE

(in milioni)

	1999	2000
Spesa Globale	4.061	5.122
Totale Personale	196	199
Spesa Media	21	26

(*) La tabella fa riferimento a tutto il personale in servizio all'Ente, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, che a Contratto di formazione esclusi i ricercatori.

PARTE TERZA

I. Il bilancio

A seguito dell'emanazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore dall'1 gennaio 1996 G.U. n. 271 del 20 novembre 1995) l'Ente ha applicato le nuove norme.

In esecuzione del Decreto Interministeriale 27 luglio 1995, adottato a seguito della delibera n. 98/95 del 2-3 marzo 1995, l'Istituto nazionale per la fisica della materia, ha dato avvio il 15 gennaio 1996 al progetto pilota intitolato "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati di un ente di ricerca", della durata di 18 mesi.

Gli obiettivi di tale progetto sono stati:

"- Introdurre, con relativa sperimentazione, un sistema di gestione interamente informatizzato per lo snellimente delle procedure amministrative basato su un sistema di contabilità integrata.

Affiancare, quindi, al sistema di contabilità finanziaria pubblica anche un sistema di contabilità economica patrimoniale, nonché un sistema di contabilità analitica per il controllo di gestione;

- Razionalizzare l'organizzazione delle risorse umane impegnate, in funzione della centralità dell'attività di ricerca e sperimentazione, avvicinanando la disciplina del settore a quella del privato e rivalutando, in considerazione del tipo di attività svolta, le sue specificità rispetto alla globalità del pubblico impiego".

Documento fondamentale per l'attività dell'Ente è il Programma di gestione Annuale (PGA), che costituisce autorizzazione e programmazione dell'attività dell'INFM.

Il PGA prende in considerazione la futura gestione considerata nella sua interezza, ovvero nella dimensione economica, finanziaria e patrimoniale.

Questo documento, pertanto, sintetizza e rappresenta i valori inerenti ai costi e ai ricavi, alle entrate ed alle uscite ed inoltre alle

variazioni patrimoniali collegati a tutte le operazioni attuate dall'INFM nel corso di un periodo amministrativo.

L'introduzione di un sistema contabile integrato manifesta la sua utilità nel fatto rifornire, sulla base di un'unica immissione di dati, una pluralità di informazioni.

L'integrazione, nel caso specifico dell'INFM, verrà a riguardare il sistema di contabilità finanziaria, di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica.

Mentre la contabilità finanziaria si limita a considerare solo i fatti di gestione esterna che provocano entrate e spese, la contabilità economico-patrimoniale estende il suo campo di osservazione a tutti i fatti di gestione (esterni ed interni), verificando se provocano variazioni o meno nel patrimonio.

La contabilità economico-patrimoniale viene, pertanto, ad effettuare rilevazioni contabili che interessano anche la contabilità finanziaria nel momento in cui, quest'ultima, rileva fatti amministrativi che provocano entrate e spese.

Il sistema informatico è stato sviluppato dall'Ente secondo criteri che rispondono ad alcuni obiettivi fondamentali.

Prima di tutto il sistema permette una gestione non solo finalizzata all'espletamento delle formalità pubblicistiche, civilistiche e fiscali ma mette a disposizione il dato contabile come strumento attivo nel controllo e nella gestione senza trascurare gli aspetti operativi correnti.

Il sistema risolve anche le problematiche relative alla gestione dei capitoli di entrata e di uscita di cassa tipiche di un ente pubblico ed alla gestione della stampa degli ordini di pagamento e incasso (mandati e reversali).

Il progetto pilota, avviato nel 1996 e finanziato dalla Funzione Pubblica, inerente l'introduzione di nuovi strumenti contabili e procedure amministrative per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e quindi dei risultati della ricerca è giunto al termine e ha prodotto due importanti "frutti"; il Manuale di Contabilità e il Programma di Gestione Annuale.

I due volumi del progetto sono stati distribuiti nel corso dei primi mesi del 2000.

Il primo è fondato sulle regole di pianificazione delle attività e controllo di gestione.

Il secondo è un documento di pianificazione su base annuale, impostato su una previsione probabilistica delle risorse che si prevede di acquisire in corso d'anno.

Le risorse previste costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione del budget finanziario ed economico del Programma di Gestione Annuale, che a sua volta costituisce l'elemento fondamentale per stabilire gli stanziamenti del bilancio annuale di previsione.

La scelta dell'Istituto di dotarsi di nuove procedure contabili si colloca nell'ottica di una gestione con logiche aziendalistiche degli enti pubblici e costituisce anticipazione del sistema riformato degli istituti di ricerca (DD.LL.vi n. 381 e 19 del 1999).

Inoltre l'Istituto ha individuato i parametri significativi al fine di ottenere indicatori di costo di produzione, di attività, di produttività dei fattori, di efficienza economica, di efficacia sui quali effettuare la valutazione della gestione.

Il bilancio consuntivo 2000 è stato approvato dal consiglio direttivo con deliberazione n. 666/01 del 26 aprile 2001.

- I risultati di gestione

Il progetto pilota finanziato dal dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della legge 11 marzo 1988, n. 67 dal titolo "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati della ricerca" prevedeva l'introduzione, con relativa sperimentazione, di un sistema contabile interamente informatizzato basato sull'integrazione di una contabilità finanziaria pubblica, economico patrimoniale ed analitica, quest'ultima anche finalizzata alla realizzazione del controllo di gestione per ottenere conoscenze più complesse (sia economico patrimoniali che finanziarie) e passare da un controllo "giuridico formale" ad un controllo in grado di

valutare l'efficacia e l'efficienza sia dell'ente nel suo complesso che delle singolo e attività svolte.

Il bilancio consuntivo annuale:

- è redatto secondo lo schema approvato nel manuale di contabilità, in termini sia di competenza che di cassa;
- la struttura del bilancio non è più articolata in parte corrente e conto capitale ma prevede una ripartizione tra spese di coordinamento, ricerca, formazione, divulgazione ed altre spese; ciò anche riprendendo i concetti già previsti nel Regolamento di finanza, amministrazione e contabilità che prescrive che "l'impiego delle risorse costituisce aggregazione funzionale suscettibile di articolazione interna a fini conoscitivi anche per progetti programmi ed interventi";
- le voci di bilancio si riferiscono agli obiettivi configurati nel Piano Triennale.

La realizzazione di un sistema informativo integrato ha permesso di razionalizzare al massimo il lavoro contabile senza rinunciare alla necessaria e diversificata produzione di informazioni.

Il nuovo sistema, che si caratterizza per operare sulla base di un'unica immissione di dati, ha permesso di:

1) adempiere a tutte le formalità di natura giuridica amministrativa, così come impone la regolare tenuta della contabilità finanziaria;
2) produrre un insieme di informazioni economico-patrimoniali, a livello consuntivo, collegate alla tenuta della contabilità analitica, della contabilità economico patrimoniale ed all'attuazione del controllo di gestione.

Al fine di realizzare quanto sopra si sono però rese indispensabili anche alcune operazioni di riclassificazione dei dati e, tra queste, in particolare modo quella dei residui attivi e passivi (iscritti al bilancio consuntivo del 31.12.1999, redatto ancora ai sensi del DPR 696/79) nonché conseguentemente ad adeguare il valore dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.1999 in ragione dei dati riclassificati.

Naturalmente il nuovo sistema di intendere l'accertamento e l'impegno, nella logica della contabilità finanziaria, porta come conseguenza uno slittamento della fase dell'impegno su quella della liquidazione, facendo così venire meno la funzione di prenotazione della spesa tradizionalmente realizzata al momento dell'impegno.

Ciò ha indotto a prevedere la possibilità di effettuare impegni di spesa a prescindere dal sorgere di un rapporto di debito, in modo da continuare a coordinare le decisioni di spesa con le disponibilità degli stanziamenti di bilancio.

Al termine dell'esercizio sono stati riconsiderati gli impegni assunti e non ancora liquidati; di questi solo quelli per i quali esisteva un'obbligazione giuridicamente perfezionata hanno dato luogo alla formazione dei residui passivi, per gli altri si sono avute delle economie di spesa.

Tuttavia, con riguardo a questo modo di procedere, si sono applicate le deroghe, espressamente indicate all'art. 5 del Regolamento di amministrazione che prevede che "le somme stanziate ma non impegnate, non costituiscono economie di spesa qualora risulti che esse sono destinate ad un programma o ad un progetto da perfezionarsi nei cinque anni successivi allo stanziamento; in tal caso la somma viene riportata negli esercizi successivi fino all'attivazione o alla conclusione del programma o del progetto al quale era stata destinata".

Risorse istituzionali

Trasferimenti dallo Stato

Questa voce riguarda i finanziamenti previsti per l'anno 2000 dalle vigenti disposizioni normative.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 154.752.402.048=, si chiude con un accertamento di lire 129.644-397.377= in ragione delle minori entrate accertate su alcuni progetti.

Si ha così che più che veri e propri minori accertamenti (in senso tradizionale) il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico per le quali le attività infrannuali o ultrannuali vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate vengono contabilizzate come anticipo da fornitori (ai sensi dell'art. 59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.

- Trasferimenti da Enti Pubblici

Questa voce si riferisce ai contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.

In particolare riguarda le attività avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.).

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 6.732.800.000=, si chiude con un accertamento di lire 6.228.397.500= in ragione delle minori entrate accertate.

- Trasferimenti da Enti Privati Nazionali ed Internazionali

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto di Enti Privati nazionali ed internazionali (per contributi o contratti non aventi natura sinallagmatica).

In particolare riguarda contributi per libera attività di ricerca o finalizzati all'avvio di particolari processi di formazione.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 500.157.840=, si chiude con un accertamento di lire 175.157.840= in ragione delle minori entrate accertate.

- Trasferimenti da Enti Internazionali

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).

In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quarto programma quadro CEE e quelli in fase di avvio nell'ambito del quinto programma quadro.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 18.117.043.353= si chiude con un accertamento di lire 8.786.779.472= in ragione delle minori entrate accertate.

- Risorse Commerciali

Le "entrate commerciali" sono a loro volta ripartite in:
- contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca;
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali;
- proventi per prestazioni specifiche.

- Contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

- Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere

Questa voce tiene conto delle entrate conseguite per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per l'esecuzione di attività a prestazioni corrispettive a natura sinallagmatica (realizzazione di prototipi, contrati di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 5.643.400.935= si chiude con un accertamento di lire 3.222.423.517= in ragione delle minori entrate accertate.

- **Proventi per prestazioni di servizio**

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

- Altre fonti

Le "altre fonti", sono a loro volta ripartite in:
- proventi patrimoniali
- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari
- accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci.

In base alle decisioni adottate dal Consiglio Direttivo è stata definitivamente iscritta al codice "accensione di mutui e prestiti" l'importo del mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare l'acquisto di nuovi locali da destinare a laboratori ed uffici presso la sede centrale; la somma accertata, al netto delle spese addebitate, ammonta a lire 2.999.997.500=.

Il totale delle entrate, definitivamente previsto in lire 189.194.859.801= risulta accertato per lire 151.630.748.295=. Viene altresì utilizzato l'avanzo di competenza derivante dal precedente esercizio pari a complessive lire 21.400.490.829= che porta le disponibilità complessive in termini di accertamento di competenza a lire 173.031.239.124=.

- Gestioni residui

In merito alla gestione dei residui va ricordato che l'articolo 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31 dicembre precedente derivanti da progetti di ricerca pluriennali.

Al 31/12/2000 non vi è gestione di residui in quanto nel corso dell'esercizio 2000 l'Istituto, in conseguenza all'applicazione del nuovo regolamento di contabilità e amministrazione di cui al D.P., pubblicato

sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n. 23, del 29 gennaio 2000, ha proceduto al completo riaccertamento dei residui e a classificarli quali crediti e debiti in relazione alla contabilità economico-patrimoniale.

I movimenti di cassa per l'esercizio 2000 sono rappresentati nel seguente quadro riepilogativo:

fondo cassa al 1.1.2000	8.993.441.590
Riscossioni dal 1.1.2000 al 31.12.2000	152.124.212.576
Pagamenti dal 1.1.2000 al 31.12.2000	150.416.402.146
Fondo cassa al 31.12.2000	10.701.252.020

Le disponibilità finanziarie dell'Istituto al 31./12/2000 sono pari a £. 22.660.744.758= e dettagliatamente sono rappresentate da:

fondo dispnibile presso la tesoreria provinciale dello stato al 31.12.2000	10.701.252.000
fondo cassa contante al 31.12.2000	9.603.628
esistenza cassa c/o UDR	9.716.732
saldo conti correnti presso le UDR ed i laboratori al 31.12.2000	11.940.172.378
Totale	22.660.744.758

Si sottolineano alcuni dati che possono costituire degli indicatori significativi dell'attività svolta dall'Istituto e del grado di efficienza delle strutture.

ANALISI ENTRATE	
ENTRATE PREVISTE	189.194.869.601
ENTRATE ACCERTATE	151.630.748.295
PERCENTUALE EQUIVALENTE	80,15%
RISCOSSIONI COMPLESSIVE	151.390.390.857
PERCENTUALE EQUIVALENTE	99.84%

Questo dato, ancorchè si presenti come positivo, non è molto significativo in quanto la maggior parte delle risorse dell'Ente provengono da trasferimenti dal MURST, quindi il concretizzarsi delle

riscossioni è in dipendenza esclusivamente dei tempi dello stesso Ministero per l'ordinazione e la liquidazione delle assegnazioni.

Per quanto riguarda le spese di competenza risultano i seguenti dati riepilogativi.

ANALISI SPESE	
SPESE PREVISTE	206.764.555.681
SPESE IMPEGNATE	145.745.875.184
PERCENTUALE EQUIVALENTE	70,49%
SPESE LIQUIDATE	135.740.021.231
PERCENTUALE EQUIVALENTE	93.1%

Tali indicatori mostrano un grado di buona efficienza raggiunto dalla struttura. La percentuale degli impegni, a fronte degli stanziamenti definitivi, può essere considerata un indicatore significativo (o comunque come un indicatore di buona efficienza) anche se gli stanziamenti si riferiscono a progetti di ricerca pluriennali per i quali risulta oggettivamente difficile rispettare la coincidenza temporale tra dato previsionale e consuntivo.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza sono state accertate per Lire 151.630.748.295 si rileva che provengono per:

(in lire)

CONTIBUTO	IMPORTO	% sul TOTALE. GENERALE
contributo di funzionamento	12.516.105.000	8,25
Finanz. Del Piano triennale (L.573/96) (L.266/97) Prosecuz. Attività sincrotroni (L.266/97)	14.925.000.000	9,84
Finanziam. Spese di gestione ESRF (L:644/94)	15.000.000.000	9,89
Finanziam. Spese di gestione ELETTRA (L:644/94)	25.000.000.000	16,49
Finanziamento. Sincrotroni (L.573/96)	7.000.0000.000	4,62
Finanz. Piano Triennale Legge Finanziaria	24.875.000.000	16,40
Contrib. Di funzionam. Tab. D Legge Finanziaria	24.377.500.000	16,08
Programma operativo 1994-1999 Alta formaz. Fondo Sociale Europeo Obiettivo 1	669.007.500	0,44
Finanz. FSE-QCS Obiettivo 3 Asse 2 per le aree del centro nord	514.360.877	0,34
Progetto esecutivo piano di potenziam. della rete scientifica e tecnologica	3.517.424.000	2,32
Interventi per il mezzogiorno	1.250.000.000	0,82
Contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale Italiana	4.698.000.000	3,10
Contributi di ricerca con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	120.000.000	0,08

Contributi di ricerca con il C.N.R.	844.000.000	0,56
Contributi di ricerca con altri enti pubblici	566.397.500	0,37
Contributi di enti privati nazionali ed internazionali	175.157.840	0,12
Contratti di ricerca con l'Unione Europea, con l'Università ed altri Enti di ricerca	8.786.779.472	5,79
Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere	3.222.423.517	2,13
Proventi patrimoniali	97.203.409	0,06
Accensione di mutui e prestiti	2.999.997.500	1,98
Entrate non classificate in altre voci	476.391.680	0,31
TOTALE	151.630.748.295	100%

In riferimento alle spese impegnate pari a £. 145.745.875.184 si osserva:

- le spese per gli organi, per £. 726.956.612 rappresentano lo 0,50% del totale generale

- le spese per il personale rappresentano impegni per £. 5.120.612.144 e sono pari al 3,51% del totale complessivo;

Per rendere più significativi i dati relativi alle spese per il personale, gli stessi sono riferiti al personale con rapporto di lavoro con l'amministrazione centrale, con le UDR ed i laboratori incluso nella pianta organica ma non sono considerate le unità chiamate a collaborare solo temporaneamente per progetti di ricerca finanziati da contratti nazionali o da enti internazionali.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo (infrastrutture) e servizi ed altri oneri di gestione, per £. 5.679.071.979 rappresentano il 3,89% del totale generale degli impegni.

In questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

	importo	% sul totale parziale
Acquisizione di beni e materiali di consumo	371.701.570	6,55
Acquisizione di immobili e mobili registrati	935.333.334	16,47
Spese di funzionamento	1.472.688.689	25,93
Spese di manutenzione	604.306.776	10,64
Rete e informatizzazione	427.581.991	7,53
Oneri finanziari	34.782.327	0,61
Oneri tributari e assistenziali	1.832.677.292	32,27
TOTALE	5.679.071.979	100%

Fra le spese di funzionamento le sottoelencate voci incidono per gli importi e le percentuali a fianco di ciascuna indicata.

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per £. 71.346.141.838 che costituiscono il 48,95% degli impegni globali. L'importo è vincolato alle destinazioni stabilite dal MURST e dai contratti di ricerca stipulati con enti pubblici e privati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (*)

(in milioni)

			1999	2000
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			23.458	17.271
Riscossioni	in c/competenza		125.612	139.511
	in c/residui		6.013	11.910
		Totale	131.625	151.421
Pagamenti	in c/competenza		120.815	135.740
	in c/residui		17.246	10.645
		Totale	138.061	146.385
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			**17.022**	**22.307**
Residui attivi	degli esercizi preced.		24.140	2.864
	dell'esercizio		34.107	12.120
		Totale	58.247	14.984
Residui passivi	degli esercizi preced.		11.369	
	dell'esercizio		22.734	10.006
		Totale	34.103	10.006
	Avanzo	D'amm.ne	41.166	27.285
	Disavanzo	fine eserc.		

(*)Per effetto degli arrotondamenti le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi